

## **08/08/08 - Quesiti relativi alla compilazione dei rendiconti di gestione dei fondi comuni (2)**

Oggetto: Rendiconti di gestione dei fondi comuni di investimento. Quesiti in materia di contabilizzazione dei ratei e di calcolo del tasso di rendimento dei fondi.

Sono pervenuti quesiti relativamente a due profili già oggetto, in parte, di delucidazioni da parte della scrivente Banca Centrale con risposta al quesito pubblicata in data 21 maggio u.s.

In particolare, è stato chiesto se:

a) nel caso di compravendite di titoli obbligazionari stipulate ma non ancora regolate, sia corretto contabilizzare l'effetto dei ratei sul patrimonio dei fondi a data regolamento anziché a data stipula, considerato che il rendimento cedolare comincia o finisce a tale data e il valore del rateo da liquidare è quello riconosciuto alla controparte (se la SG acquista) o al fondo (se la SG vende);

b) quale misura di rendimento riportare, nella parte della nota integrativa dei prospetti contabili relativa all'andamento del valore della quota, per i fondi comuni istituiti da meno di 3 anni.

Relativamente al primo quesito si conferma che la soluzione prospettata, che prevede di considerare tra le attività del fondo la componente ratei in base alla data valuta o regolamento dell'operazione, è coerente con il principio di competenza temporale, stabilito dal Regolamento n. 2006-03 (Allegato H, paragrafo 1, in particolare comma 5). Inoltre, il differente momento di registrazione degli effetti nel patrimonio del fondo della componente prezzi (data stipula) rispetto alla componente interessi (data regolamento) è determinato anche dalle modalità operative e di regolamento presenti sui mercati finanziari. Per tutti gli altri aspetti concernenti le operazioni stipulate ma non ancora regolate si rimanda a quanto riportato nella risposta al quesito citata in premessa.

Relativamente al secondo quesito si ha preliminarmente presente che il Regolamento n. 2007-06 per la redazione dei prospetti contabili dei fondi comuni di investimento, nel definire il contenuto minimale della nota integrativa per i fondi aperti, richiede di riportare, su base annua, il rendimento medio composto del fondo nel corso degli ultimi 3 anni. Dato che tale misura di rendimento medio, così come richiesta, è determinabile soltanto qualora il fondo disponga di un track record di almeno 3 anni, si dovrà, fino a che la vita dei fondi non avrà raggiunto tale periodo di osservazione, specificare che l'indicatore non è ancora calcolabile e nel frattempo riportare comunque una o più misure di rendimento sostitutive, diverse rispetto a quella richiesta, come ad esempio i rendimenti annui conseguiti nel corso degli ultimi n anni solari, ovvero il rendimento medio annuo composto determinato sugli ultimi 2 anni solari, ovvero il rendimento cumulato dall'avvio del fondo. Se presente, tali misure andranno riportate anche con riferimento al benchmark.

Nella **nota tecnica** allegata sono sviluppate ulteriori considerazioni sull'argomento.